Augusta. Pesca di frodo in porto, 4.000 euro di multa per il trasgressore

Ancora una rete da pesca sequestrata nel porto di Augusta e relativa sanzione amministrativa di circa € 4.000 comminata a carico del trasgressore.
L’attività di frodo era svolta all’interno del porto megarese, nelle acque antistanti alcune installazioni militari. Disposto dalla Capitaneria di Porto l’invio di una motovedetta che ha raggiunto la barca il cui occupante aveva appena terminato una battuta di pesca illegale, senza averne titolo e per di più in zona vietata.
Sequestrata una rete di circa 100 metri. Come ricorda la Capitaneria, si tratta di un attrezzo da pesca che non può essere detenuto da chi, senza licenza, non è abilitato ad esercitare la pesca professionale.